



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI /anno A
18 giugno 2017

LETTURE: *Deuteronomio* 8,2-3.14b-16a; *Salmo* 147; *1 Corinzi* 10,16-17; *Giovanni* 6,51-58.

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro (...). Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. (...) Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».



Riflessione – di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 15.06.17)

Io sono il pane vivo: Gesù è stato geniale a scegliere il pane. Il pane è una realtà santa, indica tutto ciò che fa vivere, e che l'uomo viva è la prima legge di Dio. Che cosa andremo a fare domenica nelle nostre celebrazioni? Ad adorare il Corpo e Sangue del Signore? No. Oggi non è la festa dei tabernacoli aperti o delle pissidi dorate e di ciò che contengono.

Celebriamo Cristo che si dona, corpo spezzato e sangue versato? Non è esatto. La festa di oggi è ancora un passo avanti. Infatti che dono è quello che nessuno accoglie? Che regalo è se ti offro qualcosa e tu non lo gradisci e lo abbandoni in un angolo? Oggi è la festa del prendete e mangiate, prendete e bevete, il dono preso, il pane mangiato. Come indica il Vangelo della festa che si struttura interamente attorno ad un verbo semplice e concreto “mangiare”, ripetuto per sette volte e ribadito per altre tre insieme a “bere”.



Gesù non sta parlando del sacramento dell'Eucaristia, ma del sacramento della sua esistenza, che diventa mio pane vivo quando la prendo come misura, energia, seme, lievito della mia umanità. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui. Mangiare e bere la vita di Cristo non si limita alle celebrazioni liturgiche, ma si dissemina sul grande altare del pianeta, nella “messa sul mondo” (Theilard de Chardin). Io mangio e bevo la vita di Cristo quando cerco di assimilare il nocciolo vivo e appassionato della sua esistenza, quando mi prendo cura con combattiva tenerezza degli altri, del creato e anche di me stesso. Faccio mio il segreto di Cristo e allora trovo il segreto della vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Determinante è la piccola preposizione : “in”. Che crea legame, intimità, unione, innesto, contiene “tutta la ricchezza del mistero: Cristo in voi” (Col 1,27). La ricchezza della fede è di una semplicità abbagliante: Cristo che vive in me, io che vivo in Lui. Il Verbo che ha preso carne nel grembo di Maria continua, ostinato, a incarnarsi in noi, ci fa tutti gravidi di Vangelo, incinti di luce.

Prendete, mangiate! Parole che mi sorprendono ogni volta, come una dichiarazione d'amore: “Io voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita”.

Qui è il miracolo, il batticuore, lo stupore: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola, con la stessa vocazione: non andarcene da questo mondo senza essere diventati pezzo di pane buono per qualcuno.



Organo: organizzazione dei lavori

Abbiamo già accennato ai lavori di manutenzione straordinaria del nostro organo storico, resi necessari dallo stato di precarietà di questo prezioso strumento. Questi lavori dovrebbero iniziare a breve.

Pertanto ci saranno degli adattamenti nell'uso di alcuni ambienti: la **cappella** dove di solito si rifugiano le giovani famiglie che hanno bambini piccoli durante le ss. messe domenicali, per il prossimo periodo non potranno più usufruire di questo ambiente, perché verrà riservato agli organari per il loro lavoro.

Così pure le **ss. messe feriali** verranno celebrate all'altare maggiore della chiesa.

Mercoledì 21: s. Messa a S. Luigi

In occasione della Festa di S. Luigi, mercoledì 21 giugno, siamo invitati a partecipare alla s. messa che verrà celebrata presso il bell'Oratorio dedicato al Santo alle 19.30; seguirà poi la sagra.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Domenica	18/06	<i>Festa del Corpus Domini / anno A</i>
	9.30	s. Messa e processione (invitati anche i ragazzi e gli animatori del Grest)
Lunedì	19/06	20.45 Riunione "Amici degli Indios" e Gruppo Missionario
Martedì	20/06	(Loreggiola: CPAE)
Mercoledì	21/06	19.30 Oratorio di S. Luigi: S. Messa in onore di s. Luigi
Giovedì	22/06	20.45 "Gruppo accoglienza"
Venerdì	23/06	(a Loreggiola: riunione del CoCoPast) 20.45 serata di metà Grest: Festa per ragazzi+animatori e famiglie
Domenica	25/06	<i>XII Domenica del Tempo Ordinario / anno A</i>
		<i>Giornata per la Carità del papa</i>

Speciale Grest

Domenica 18/06: ore 9.30

Ragazzi e animatori sono invitati a messa

Lunedì 19/06 – 15.30: iniziano gli appuntamenti quotidiani del Grest

Si parte! ...con la partecipazione di più di 200 bambini e ragazzi

Venerdì 23/06: serata di metà grest: Gioco e festa per ragazzi e famiglie

Giornata per la carità del papa

Domenica prossima, 25 giugno, è la domenica più vicina alla Festa dei ss. apostoli Pietro e Paolo, Festa nella quale preghiamo per il papa.

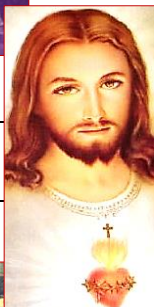
In questa occasione siamo anche invitati a sostenere la carità di papa Francesco con una raccolta che verrà fatta nel contenitore al centro della Chiesa.

"Gruppo accoglienza rifugiati"

Volendo dare un seguito a quanto concordato nel *Consiglio Pastorale Parrocchiale*, dove abbiamo considerato la possibilità di impegnarci in maniera fattiva, come comunità, nell'accoglienza dei rifugiati, ci ritroveremo giovedì sera con quanti hanno manifestato una loro disponibilità a collaborare per l'attuazione del progetto proposto dalla Caritas diocesana.

Se qualcuno vuole aggiungersi per partecipare, sappia che è il benvenuto.

Buona Domenica

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 22 AL 28 GIUGNO 2017 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI	
Lunedì 19/06	8.00	XI settimana del Tempo Ordinario - 3^a del salterio (Lecture: 2Cor 6,1-10; Mt 5,38-42) per le anime del purgatorio	
Martedì 20/06	8.00	(Lecture: 2Cor 8,1-9; Mt 5,43-48) secondo l'intenzione dell'offerente	 
Mercoledì 21/06	8.00 19.30	s. Luigi Gonzaga, religioso (Lecture: 2Cor 9,6-11; Mt 6,1-6.16-18) Italo, Matteo e Vilma <u>presso l'Oratorio di s. Luigi: s. messa</u> <u>in occasione della festa del Santo: per i giovani</u> <u>e per le famiglie giovani;</u> Lucato Egidio, Alessandra, De Franceschi Luigi; Chioato Giovanna e fam.	
Giovedì 22/06	8.00	(Lecture: 2Cor 11,1-11; Mt 6,7-15) def.ti fam. Furlan Fiorindo	
Venerdì 23/06	8.00	Sacratissimo Cuore di Gesù (solenne liturgica) (Lecture: Dt 7,6-11; 1 Gv 4,7-16; Mt 11,25-30) secondo l'intenzione dell'offerente	
Sabato 24/06	8.00 19.00	Natività di s. Giovanni Battista -festa liturg. (Lecture: Is 49,1-6; Atti 13,22-26; Lc 1,57-66.80) secondo l'intenzione dell'offerente (prefestiva) Squizzato Giuseppe; Pelosin Albano, Elvira e Bettega Primo; def.ti fam. Visentin, Bastarolo e Bottero; Faliva Antonio, Tullia, Elio; Mason Vittorio, Cecilia, Ga- briella e Franco	
Domenica 25/06	7.30 9.30 11.00 15.30 18.30	12^a Domenica TO/A (Lett.: Ger 20,10-13; Sal 68; Rm 5,12-15; Mt 10,26-33) Rigon Rino, Domenico e Didonè Maria; Salvadori Achille e Rita (ann.); Garavello Angelo; Formentin Biagio; Marangon Severino, Vittorio e Angela; Chioato Galileo e fam. Bailo Italo; Formentin Lino; Barichello Oscar, Silvia e Leonardo; Bailo Gianni; Formentin Biagio e Fortuni Valentina (ann.); Mason Pietro e fam. (vivi e def.ti), Campello Tullio e Antonia Pierobon Diva (ann.); Cappellin Giovanni e Caccin Maria; Torresin Giovanni, Luciano e Roberta e Perusin Maria; Vedovato Lino; Mene- gon Giovanni; DeMarchi Ettore; Pilon Luigi e De Giacometti Teresa S. Rosario in Chiesa. Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Ferro Luisa e Alessandro e Fietta Faustina; Marconato Bruna; Ber- nardo Bruna e Tonin Pierino (ann.)	

